

GALLERIA POGGIALI

Abel Herrero

Eclissi di mare

testo di Walter Guadagnini

Inaugurazione sabato 30 marzo 2024 dalle 17.30 alle 21.00
30.03 – 06.06.2024

Pietrasanta

Ex Fonderia d'arte Luigi Tommasi - Via G. Marconi 48

-
Via G. Garibaldi, 8

A seguito della recente mostra *Viaggio di luce* presso la Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi a Firenze, che ha accostato le opere di Claudio Parmiggiani ad Abel Herrero, la Galleria Poggiali di Pietrasanta propone un focus sull'artista cubano con la mostra *Eclissi di mare*.

Si tratta del primo progetto, espressamente concepito e realizzato, di Herrero con la galleria.

In questa occasione l'artista occupa lo storico spazio della Ex Fonderia d'arte Luigi Tommasi con una installazione pittorica composta da due opere in dialogo tra di loro, una delle quali di dimensioni monumentali, mentre riserva alla project room di Via Garibaldi 8 opere su tela di formato ridotto.

La tragicità implicita, associata agli elementi naturali rievoca echi di un passato lontano che alludono allo spirito del romanticismo, ma diversamente la riflessione ci parla di un presente tutt'altro che romantico.

Tramite un gioco di rimandi tematici e cromatici Herrero presenta una sua riflessione su elementi classici della pittura di paesaggio riprendendo argomenti comuni della sua iconografia. In questo specifico caso l'artista ci riporta a riflettere davanti a un Naufragio, uno scenario tragico, dove all'interno di un grande e vorticoso mare nero viene aperto uno squarcio di luce, una possibilità di salvezza affidata al verde, alla speranza, che qui ci arriva da un fenomeno celeste, un'eclissi verde. È quindi un fenomeno cosmico, sensoriale, luminoso ad aprire una possibile via cromatica per la salvezza.

Come afferma l'artista *'Un mare nero, un naufragio che contiene, come in una grande sinfonia tragica e patetica, un intervallo verde, di un verde saturo e accecante, riflesso di una remota luminescenza cosmica. Un naufragio al chiaro di verde'*.

Herrero attribuisce all'elemento cromatico una valenza che va oltre la mera rappresentazione. A questo proposito l'artista conduce nella sua pittura una riflessione sul concetto di *saturazione*, condizione che

a suo parere permea la nostra attualità.

Nella prassi pittorica l'artista si serve di colore puro, scegliendo in genere quelli della tipografia: magenta, ciano, verde, nero, giallo.

Ne risulta in questo modo una pittura potente, luminosa, dove il soggetto medesimo diventa puro colore e viene annullata la distinzione tra valenza cromatica e tematica, il soggetto diventa cromia e il colore diventa soggetto.

Abel Herrero (La Habana, 1971) Vive e lavora in Italia dal 1994. Ha maturato la sua arte confrontandosi con importanti figure dell'avanguardia italiana. Nei suoi anni di permanenza in Italia vive e risiede tra Milano, Parma, Venezia e la Toscana senese, studiando storia dell'arte e dell'iconografia europea.

La sua produzione artistica spazia da pittura, scultura a installazioni e fotografia. La ricerca pittorica di Herrero si muove in un territorio di confine tra figurativo e non figurativo dove l'elemento cromatico viene elevato a contenuto concettuale del lavoro, che avviene mediante azioni di sottrazione della materia pittorica tramite un agire gestuale e veloce. Il risultato è una pittura potente, essenziale e priva di retorica virtuosistica, dove anche il tempo di lavorazione ha un ruolo determinante nella logica costruttiva dell'opera. Negli ultimi anni ha dedicato speciale attenzione al concetto di Osservatorio, paesaggio e al rapporto uomo-contesto naturale, da questa ricerca sono emersi i lavori denominati saturazioni.

Le sue opere fanno parte di importanti collezioni italiane e internazionali, tra le esposizioni da segnalare: *Viaggio di luce. Claudio Parmiggiani, Abel Herrero* (Palazzo Medici Riccardi, Firenze 2023-2024), *Cromocracy* (Spazio Castello Gallery, Biennale di Venezia 2022), *Éter* in occasione di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 (Ipogei Motta, Matera 2019), *Cromostasi*, (CAOS Centro Arti di Terni, 2018), *M'è Verde il naufragare in questo mare* (omaggio a Leopardi, Salone delle Pietre, Todi 2017-2018), *Removed* (Biblioteca Nacional de Cuba, La Habana 2017), *Roma. Elettri città* (in omaggio a Walter de Maria, Roma 2014), *Invasi* (Chiostrì di San Pietro, Reggio Emilia 2013), *Osservatorio* (Centro de Desarrollo de las Artes Visuales, L'Avana 2010), *Newrobi* (Centro di Cultura Francese, Nairobi).

Galleria Poggiali

Via Garibaldi, 8

Ex Fonderia d'Arte Luigi Tommasi, Via Marconi, 48

Pietrasanta

Info: +39.3349236625 www.galleriapoggiali.it